

Il centro di ascolto: cos'è e quali sono le sue funzioni

Il Centro di Ascolto (CdA) è il luogo dove la comunità cristiana (parrocchia, unità pastorale, associazione, Diocesi, ecc.) incontra quotidianamente le persone che vivono uno stato di disagio. È una "porta aperta al territorio" che si caratterizza principalmente nelle seguenti funzioni:

- **Accoglienza:** Accogliere incondizionatamente la persona nella sua integrità senza nessuna distinzione, così come il Vangelo ci insegna.
- **Ascolto:** Sono decine i volontari che, a nome della comunità, si impegnano ad ascoltare e "leggere" con attenzione i racconti di sofferenza. Un servizio non necessariamente professionale, ma che nasce da un preciso mandato della comunità cristiana.
- **Orientamento:** La complessità della società attuale si riflette nelle storie di disagio sociale che si presentano nei centri: volti di sofferenza segnati spesso da un insieme complesso di problemi che vanno analizzati con cura per orientare le persone verso le soluzioni più indicate, a partire dalle risorse presenti sul territorio (Centri di accoglienza, patronati, associazioni, parrocchie, servizi sociali, ecc.).
- **Promozione di reti solidali:** La comunità è una risorsa fondamentale nei percorsi di soluzione del disagio. Il territorio è e può diventare sempre di più luogo di promozione di reti di solidarietà che accompagnano le persone alla ricerca di risposte. I CdA della nostra diocesi si rapportano costantemente con le realtà private e pubbliche del territorio in termini di sussidiarietà, al fine di integrare gli aiuti necessari alla persona e gestire al meglio le proprie risorse.
- **Lettura.** Tradizionalmente i CdA vengono definiti "antenne delle povertà" sul territorio. Attraverso indicatori comuni a livello diocesano i CdA, spesso in collaborazione con la caritas diocesana, trasformano gli incontri quotidiani con le persone in veri e propri percorsi di sostegno alla fuoriuscita dallo stato di necessità e in un aiuto a recuperare un po' di speranza per il futuro. Dall'ascolto dei singoli si generano strumenti pastorali e sociologici che guidano l'operato dei volontari e le scelte progettuali ai vari livelli.